

Mazzini non può essere offeso almeno nella sua memoria e nel pensiero centrale della sua politica internazionale.

Ed allora permettete che vi dica il perchè voi siete andati in Africa. Voi siete andati in Africa per l'antico orgoglio di razza, perchè credete che la razza europea debba imporsi alle altre razze cosiddette inferiori: siete andati in Africa obbedendo ad una specie di istinto, a quello che Giovan Battista Vico chiamava appunto la boria delle razze; siete andati in Africa per compiere una pretesa opera di civilizzazione agli indigeni del deserto; siete andati in Africa col pensiero dei colonialisti di cinquanta anni fa credendo che la razza europea, soltanto perchè tale, sia superiore alle altre razze.

Non si può nel Parlamento italiano ragionare lungamente anche di ciò; ma chiunque osservi dal lato scientifico e dell'esperienza storica la situazione mentale in cui si trovano altre razze d'altro colore ritenute fino a ieri inferiori alla nostra, andrà persuadendosi che la razza nera e la razza gialla possono essere civili quanto la nostra a seconda del grado di istruzione e di sapere che attraversano.

È certo che se noi riandiamo la storia, per esempio, degli Stati Uniti di molti anni fa, potremmo ricordare come anche la razza nera in alcune zone degli Stati Uniti fosse creduta una razza inferiore; ma se voi confrontate il progresso fatto di poi da quei negri vi persuadete subito alla luce dei fatti che non esiste civiltà superiore soltanto perchè esiste un colore delle singole razze.

Gli antichi arabi dell'Asia, per esempio, (poichè parliamo degli arabi come di una razza inferiore) hanno avuto la loro civiltà; e gli arabi tuttora sottoposti al regime della Turchia si sono riuniti a Parigi ventilando un programma di completo decentramento.

Se la Turchia ora teme di qualcuno, teme appunto dei suoi arabi, i quali chiedono ordinamenti liberi e i Giovani Turchi si troveranno ad avere tra le braccia non più la guerra di Tripoli, ma una guerra assai più grave nell'interno della stessa Turchia per placare la vecchia anima araba, la quale ha saputo trovare in sè stessa la forza di proporre al Governo accentratore un programma di organizzazione civile e amministrativa. Non disprezziamo dunque gli arabi della Tripolitania e della Cirenaica,

ma dobbiamo guardare ad essi con occhio amico e con la considerazione che possono diventare uomini civili come noi.

Ma non solo per la boria di razza voi siete andati in Africa; voi siete andati in Africa anche per una grande illusione ottica, di cui non voi soltanto siete vittime, ma lo sono tutte le borghesie d'Europa, tutte le borghesie del mondo.

La illusione ottica dipende dal fatto di esservi messi anche voi in gara per l'acquisto delle colonie pensando che attraverso la forza economica che le colonie potrebbero eventualmente portare alla madre patria, potesse crescere la ricchezza del nostro paese. Vecchia illusione che ormai pian piano andrà scomparendo. Non è vero che di mano in mano che le nazioni acquistano nuove colonie, diventino più ricche.

Se i partiti di avanguardia, avranno fede essi si metteranno a propagandare questa verità; non essere vero che a mano a mano che le nazioni acquistano nuove colonie diventano più ricche. Non è vero che l'Inghilterra, madre del colonialismo europeo, sia diventata più ricca per le sue colonie. È forse diventata più ricca per la robusta audacia economica della sua borghesia, è forse divenuta più ricca per l'elaterio della sua grande Riforma.

Guardate cosa succede, per esempio, della colonia del Canada. Di essa è proprietaria l'Inghilterra, ma forse che l'Inghilterra la possiede economicamente? La potente Inghilterra è vinta nel Canada dalla concorrenza che sul mercato commerciale le va facendo, per esempio, la Svizzera, mentre l'Argentina, che non è una colonia inglese, è nelle mani finanziarie dell'Inghilterra. (Benissimo! *all'estrema sinistra*).

E allora potete ritenere che la illusione di cui siete stati vittime cadrà più tardi, perchè la forza militare economicamente è vana; essa si trova nella condizione di non poter far nulla per il commercio. Nè marina, nè eserciti possono appropriarsi il commercio dei rivali e dei vinti. Le grandi nazioni d'Europa non possono distruggere il traffico delle nazioni minori. Infatti il cittadino olandese, che non ha forze militari, è in condizioni altrettanto buone come il cittadino tedesco, e la Svizzera, il piccolo Belgio, la piccola Olanda, la piccola Norvegia, hanno, per esempio, i loro titoli di Stato di 15 o di 20 punti superiori a quelli dell'Italia, della Francia, della grande Russia, della grande Germania.